



COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 851 del 10/05/2022

Patto per il Sud –ME 17639 - BASICO’ *“Lavori di consolidamento della porzione del centro abitato a protezione degli alloggi popolari”* – Codice CARONTE SI_I_17639– Codice ReNdis 19IR182/G1- CUP J79D16001880001 - CIG 8320576487

PAGAMENTO SALDO INDAGINI all’operatore economico - Geodrill di Santoro Maria

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, ed in particolare l’art. 9 *“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l’altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla

COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Sede operativa P.zza Ignazio Florio,24 - 90139 PALERMO

Tel. 091 9768705 Fax 091 2510542 – email : info@ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

C. F. 97250980824



realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;

- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse*”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “*Patti per il Sud*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo*”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie*”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

- Visto** il “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito “*Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’*”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019*”;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*”;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Sede operativa P.zza Ignazio Florio, 24 - 90139 PALERMO

Tel. 091 9768705 Fax 091 2510542 – email : info@ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

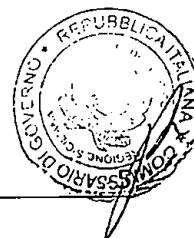
C. F. 97250980824



- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *“decreto semplificazioni”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *“decreto semplificazioni bis”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

- Considerato** che il progetto individuato con codice interno **ME_17639 – Basicò** “*Lavori di consolidamento della porzione del centro abitato a protezione degli alloggi popolari*” - Codice CARONTE SI_I_17639 Codice ReNDiS 19IR182/G1, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 366 del 31.08.2017 concernente “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 342 dell’8 giugno 2017 con il quale l’Arch. Giuseppe Trifilò, Responsabile dell’Area Tecnica del Comune di Basicò è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1115 del 6 agosto 2019 con il quale è stato finanziato l’importo per l’affidamento dei Servizi di ingegneria e architettura correlati alle indagini e prove di laboratorio, agli studi e attività di campo, allo studio geologico, alla progettazione definitiva, alla progettazione esecutiva, al coordinamento sicurezza in fase di progettazione, alla Direzione dei Lavori, misura e contabilità, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per l’importo complessivo di € 164.580,74 oltre oneri ed IVA;
- Richiamato** il Decreto commissariale n. 930 del 27 maggio 2020, con il quale, nell’ambito dell’intervento in oggetto, è stata autorizzata la gara per l’affidamento dei servizi Servizi di ingegneria e architettura correlati alle indagini e prove di laboratorio, agli studi e attività di campo, allo studio geologico, alla progettazione definitiva, alla progettazione esecutiva, al coordinamento sicurezza in fase di progettazione, alla Direzione dei Lavori, misura e contabilità, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- Vista** la nota prot. 3044 del 16 marzo 2021, con la quale, lo scrivente ufficio, ai sensi dell’art. 32 comma 8 e in ottemperanza al decreto Legge n.76/2020 convertito in Legge 11 settembre 2020 n.120, stante l’urgenza e l’indifferibilità di attuazione dell’intervento in oggetto, ha richiesto l’avvio dei servizi in via d’urgenza;
- Visto** il Verbale di avvio esecuzione del contratto dei servizi di ingegneria in via d’Urgenza del 25/03/2021, acquisito agli atti in data 26 marzo 2021 con prot. n.3725, sottoscritto dal RUP e dalla RTP esecutrice, con il quale è stato disposto la consegna dei Servizi di ingegneria e architettura dell’intervento in oggetto;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 633 del 30 marzo 2021 con il quale, tra l’altro, si è disposta l’aggiudicazione efficace dell’appalto per l’affidamento dei Servizi di ingegneria e architettura correlati alle indagini e prove di laboratorio, agli studi e attività di campo, allo studio geologico, alla progettazione definitiva, alla progettazione esecutiva, al coordinamento sicurezza in fase di progettazione, alla Direzione dei Lavori, misura e contabilità, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, inerenti all’intervento **ME_17639 – Basicò** “*Lavori di consolidamento della porzione del centro abitato a protezione degli alloggi popolari*” - Codice CARONTE SI_I_17639 , in favore del concorrente primo in graduatoria, **COSTITUENDO R.T.P.: Orion progetti srls (Mandataria) – Ing. Basilio Cardaci (Mandante)- - Geodrill di Santoro Maria (Mandante)- Ing. Carmelo Radici (Mandante)**, in ragione di un ribasso economico del **54,7970%**, pertanto per un importo di € **74.395,43**, al netto dell’I.V.A. e oneri di legge;
- Visto** il parere n. 2 di approvazione il linea tecnica del piano di indagini, ai sensi dell’art. 5 comma 3 della L.R. 12/2011, reso dal RUP in data 04.05.2021;
- Visto** il Verbale redatto dal RUP in data 4 maggio 2021 con il quale è stato certificato che **concreto inizio** dei servizi di ingegneria e architettura è avvenuto in pari data;
- Visto** l’atto costitutivo della RTP, sottoscritto in data 10/05/2021 rep. n. 19291- raccolta n. 10115, della Orion progetti srls (Mandataria) – Ing. Basilio Cardaci (Mandante)- - Geodrill di Santoro Maria (Mandante)- Ing. Carmelo Radici (Mandante), registrato a Messina il 12 maggio 2021 al n.7572 serie 1T, che riporta, all’art. 8, le sottoelencate quote di partecipazione di ciascun componente, suddivise tra servizi di architettura ed ingegneria ed indagini;

- Orion progetti srls	quota 38,44 %
- Ing. Basilio Cardaci	“ 37,64 %
- Ing. Carmelo Radici	“ 4,00 %
- Geodrill di Santoro Maria	“ 19,92 %



Vista	la nota prot. 2848 del 5 maggio 2022 con la quale il RUP ha attestato l'avvenuta consegna delle aree in data 4 maggio 2021 ;
Visto	l'Ordine di servizio n.1 del 29 giugno 2021 con il quale il RUP ha ordinato la decorrenza immediata della "Fase I";
Visto	il Decreto commissariale n. 1371 del 7 luglio 2021 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto è stato disposto l'impegno della somma di € 74.395,43 oltre oneri e IVA nonché il pagamento dell'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale , ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016, alla RTP Orion progetti srls (Mandataria) – Ing. Basilio Cardaci (Mandante)- - Geodrill di Santoro Maria (Mandante)- Ing. Carmelo Radici (Mandante);
Visto	il contratto per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alle indagini e prove di laboratorio, studi e attività di campo, Studio geologico, Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione e Progettazione, Direzione Lavori, Misura e contabilità, sottoscritto in Palermo in data 10 febbraio 2022, rep. n. 733/2022, tra il Soggetto Attuatore e il RTP: Orion progetti srls (Mandataria) – Ing. Basilio Cardaci (Mandante)- - Geodrill di Santoro Maria (Mandante)- Ing. Carmelo Radici (Mandante), registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, n. 4164 - serie 1T, per un importo pari ad € 74.395,43 oltre oneri e IVA ;
Vista	le pec del 23.06.2021 acquisita agli atti in pari data con prot. n. 7819, con la quale la Orion progetti srls nella qualità di capogruppo della RTP ha trasmesso, tra l'altro, la documentazione relativa al saldo delle indagini geognostiche di seguito elencata: - La relazione geologica; - il Certificato di regolare esecuzione lavori del 21.06.2021 nel quale il Direttore dei Lavori ha certificato, tra l'altro, che i lavori delle indagini geognostiche e prove di laboratorio a supporto del progetto esecutivo sono stati regolarmente eseguiti dalla Geodrill di Santoro Maria; - il Certificato di Ultimazione Lavori del 21.06.2021, con il quale il Direttore dei Lavori ha attestato che gli stessi sono stati ultimati in pari data e quindi in tempo utile contrattuale; - la relazione sul conto finale redatta in data 23 giugno 2021;
Vista	la nota n. 5 del 21.04.2022 con la quale il RUP ha proposto la liquidazione delle spettanze dovute all'impresa esecutrice "Geodrill di Santoro Maria." dell'importo di € 11.852,03 oltre IVA, quale saldo delle indagini geognostiche;
Visto	il Documento Unico di Regolarità contributiva dell'operatore economico Geodrill di Santoro Maria , rilasciato dalle Autorità competenti in data 22/02/2022 – INPS_30076212, acquisito agli atti in data 05/05/2022 con prot. n. 5979;
Vista	la polizza professionale n. 2016/03/2263285, con relativa appendice, rilasciata dalla "Reale Mutua", relativa alla copertura Rischi professionali, stipulata dalla Geodrill di Santoro Maria , avente validità dal 16/10/2021 al 16/10/2022;
Vista	la dichiarazione resa dalla Geodrill di Santoro Maria in data 10/05/2021, ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010 n.136, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
Preso atto	che all'art. 7 del sopracitato decreto sono indicati corrispettivi relativi a tutti i servizi aggiudicati, ed in particolare, l'importo relativo alle indagini risulta pari ad € 14.815,94 oltre oneri e IVA;
Considerato	che alla Geodrill di Santoro Maria è già stato corrisposto l'importo di € 2.963,91 oltre oneri e Iva quale quota parte dell'anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016;

- Vista** la **fattura elettronica n. FPA 2/22 del 05/04/2022**, acquisita agli atti in data 21/04/2022 con prot. n. 5258, emessa dalla **Geodrill di Santoro Maria**, relativa alla saldo delle indagini , spettante alla stessa, pari complessivamente ad **€ 11.852,03 oltre IVA**;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 10.05.2022, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'operatore economico "**Geodrill di Santoro Maria**" risulta non inadempiente;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze"*;
- Ritenuto** di dover procedere al pagamento dell'importo complessivo di **€ 14.459,48 comprensivo di oneri e IVA**, relativo per il pagamento della **fattura elettronica n. FPA 2/22 del 05/04/2022**, emessa dalla **Geodrill di Santoro Maria**, quale saldo delle indagini relative all'intervento in oggetto;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Articolo 2** di disporre, nell'ambito dell'intervento identificato con codice interno ME 17639 - **BASICO** "Lavori di consolidamento della porzione del centro abitato a protezione degli alloggi popolari" – Codice CARONTE SI_I_17639– Codice ReNdis 19IR182/G1, il pagamento dell'importo di **€ 11.852,03** (undicimilaottocentocinquantadue/03), di cui alla fattura elettronica n. **FPA 2/22 del 05/04/2022** (SDI 7097775002), emessa dalla **Geodrill di Santoro Maria (C.F. SNTMRA69B61E043B-P.IVA IT02780950834)**, relativa al saldo delle indagini dell'intervento in oggetto, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 3** Di disporre il pagamento a favore del **Tesoro dello Stato**, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di **€ 2.607,45 (duemilaseicentosette/45)**, relativi alla fattura n **FPA 2/22 del 05/04/2022**, emessa dalla **Geodrill di Santoro Maria**, da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12.
- Articolo 4** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di **€ 14.459,48** di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 1371 del 7 luglio 2021, mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 6 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

 **Il Soggetto Attuatore**
(Dott. Maurizio Croce)